













ORGANICI E CARICHI DI LAVORO..... PEGGIO DEL 2004

APRIAMO LA VERTENZA IN CARIPARO

L'attuale situazione degli organici e dei carichi di lavoro della Banca Rete Cariparo è precipitata a livelli addirittura più bassi rispetto alla condizione del 2004, l'anno "orribilis" della migrazione delle procedure ancora ben presente nella memoria dei lavoratori.

Continua lo stillicidio delle uscite di dipendenti per dimissioni volontarie, pensionamento e accesso al Fondo di Solidarietà, non compensate da un numero proporzionalmente adeguato di nuove assunzioni.

Le assenze di lungo periodo per maternità, malattia o aspettativa raramente sono coperte da personale a tempo determinato. Cresce ulteriormente il ricorso al lavoro straordinario mentre si registra, specie nelle filiali più piccole, una forte difficoltà a garantire persino il sacrosanto diritto alla fruizione delle ferie e della banca delle ore.

Cresce il numero delle filiali costrette ad attribuire il portafoglio personal o family al Direttore per mancanza di gestori, mentre si sta affermando sul campo una nuova figura professionale non contemplata dai manuali organizzativi aziendali: quella del "Direttore Multiplo", che dirige contemporaneamente più punti operativi. Dopo la liquidazione di fatto del gruppo di intervento, si provvede sempre più raramente alla sostituzione del personale assente prelevando risorse da altre filiali già in difficoltà organizzativa. Una situazione se possibile ancora più pesante ci è stata segnalata dalle filiali in attesa di cessione, di fatto abbandonate al loro destino e considerate già vendute.

Nel contesto organizzativo sommariamente descritto il management di gruppo e quello aziendale, pienamente consapevoli della carenza di organico e del collasso organizzativo di una rete esausta, imperturbabili, continuano a premere l'acceleratore della pressione commerciale.

La grave carenza di organico della rete sta provocando gravi ripercussioni anche sul fronte della concessione del part-time. Nella nostra realtà aziendale cresce impetuosamente la domanda di tempo parziale, sia per le neo-madri, sia da parte di colleghe che già ne fruiscono per mantenerlo. L'azienda sta di fatto congelando decine di nuove domande di part-time anche in presenza di figli in età inferiore ai tre anni, generando un problema sociale molto acuto in una realtà che vede una presenza molto ampia di personale femminile (oltre il 60%).

Tutto questo a dispetto dei proclami aziendali sulla responsabilità sociale dell'impresa e sulla sensibilità della stessa alla conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Le Rappresentanze Sindacali Cariparo intendono aprire immediatamente un confronto estremamente duro e determinato con la Direzione sul tema degli organici, dell'organizzazione del lavoro, delle pressioni commerciali e del part-time.

L'Azienda ha il dovere, dopo aver fornito alle OO.SS. i dati quantitativi, di predisporre tutti i provvedimenti utili a riportare in equilibrio una struttura organizzativa giunta al collasso. In assenza di risposte adeguate alla gravità della crisi, le scriventi OO.SS. promuoveranno tutte le necessarie iniziative.